

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

INDEX: 017-012-00-7

CAS: 7778-54-3

EC: 231-908-7

Nome del prodotto : HYPOCHLORITE DE CALCIUM GRANULES

Altre denominazioni :

IPOCLORITO DI CALCIO- Granuli - REVA KLORIT

UFI : DKGR-GE4R-S00Y-CHH6

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfettante per il trattamento delle acque della piscina

Granuli di cloro non stabilizzato per la disinfezione d'urto dell'acqua della piscina.

Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

SU: 21, 22 - PC: 8.0

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

www.mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

+43 1 406 43 43 (Vergiftungsinformationszentrale)

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Solido comburente, Categoria 2 (Ox. Sol. 2, H272).

Tossicità acuta per via orale, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H302).

Corrosione della pelle, Categoria 1B (Skin Corr. 1B, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1 (Aquatic Acute 1, H400).

A contatto con acidi libera gas tossici (EUH031).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS09



GHS03



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 231-908-7 IPOCLORITO DI CALCIO

Etichettatura aggiuntiva :

EUH206

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Indicazioni di pericolo :

H272

Può aggravare un incendio; comburente.

H302

Nocivo se ingerito.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400

Molto tossico per gli organismi acquatici.

EUH031

A contatto con acidi libera gas tossici.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P330 + P331

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Consigli di prudenza - Conservazione :

P405

Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

Al momento dell'utilizzo, possibile formazione di miscela polvere-aria infiammabile/esplosiva

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze >= 0,1% con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 7778-54-3 EC: 231-908-7 IPOCLORITO DI CALCIO	GHS07, GHS05, GHS09, GHS03 Dgr Ox. Sol. 2, H272 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 EUH:031	T	50 <= x % < 100
CAS: 10043-52-4 EC: 233-140-8 CALCIO CLORURO	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319		2.5 <= x % < 10
CAS: 471-34-1 EC: 207-439-9 CARBONATO DI CALCIO		[1]	2.5 <= x % < 10
CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3 IDROSSIDO DI CALCIO	GHS05 Dgr Eye Dam. 1, H318	[1]	0 <= x % < 2.5

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 7778-54-3 EC: 231-908-7 IPOCLORITO DI CALCIO	Skin Corr. 1B: H314 C>= 5% Skin Corr. 1C: H314 10% <= C < 5% Skin Irrit. 2: H315 3% <= C < 10% Eye Dam. 1: H318 C>= 3% Eye Irrit. 2: H319 0.5% <= C < 3%	orale: ATE = 850 mg/kg PC

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Portare la persona in luogo ben areato, al caldo ed in posizione di riposo.

Consultare un medico.

Se la persona è incosciente, metterla in una posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

Non praticare la respirazione artificiale bocca a bocca da parte di una persona addestrata.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

Contattare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Il rischio di irritazione aumenta con la concentrazione e la durata del contatto

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua, somministrare carbone attivo medicale e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

NON indurre il vomito

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di ingestione :

Nocivo se ingerito. L'ipoclorito di calcio può reagire con la materia organica e gli acidi dello stomaco per generare gas clorurati, con conseguente vomito, difficoltà di respirazione e danni al flusso sanguigno, respirazione e polmoni. L'ingestione può causare gravi ustioni alla bocca, alla gola e ai polmoni. Lo stomaco, nonché gravi e permanenti danni e perforazioni del tratto digestivo e dello stomaco con dolore immediato. Sintomi: nausea, vomito, diarrea, dolori addominali, convulsioni, a

In caso di inalazione :

La polvere può causare gravi irritazioni e danni alle vie nasali, con conseguente morte dei tessuti (necrosi) e danni alla gola (edema laringeo) e alle vie respiratorie superiori. Sintomi: sensazione di bruciore, tosse, respiro affannoso, laringite, respiro corto, mal di testa, nausea e vomito.

In caso di contatto con la pelle

La polvere può formare soluzioni concentrate su mani bagnate che possono causare ustioni cutanee. Sintomi: secchezza, arrossamento, irritazione e screpolature (dermatite).

In caso di contatto con gli occhi :

La polvere può causare irritazione delle palpebre, danni alla cornea (ulcere) e danni permanenti all'occhio (cecità). Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare congiuntiviti. Gli effetti possono essere ritardati. Sintomi: arrossamento, irritazione e congiuntivite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Gli effetti possono essere ritardati.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Miscela comburente che può infiammare o aumentare il rischio di infiammabilità se entra in contatto con materiali combustibili

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

Acqua in grande quantità sui focolari dopo averli isolati.

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- agenti chimici asciutti
- biossido di carbonio(CO2)
- schiuma

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- cloro(Cl₂)
- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)
- Ossidi di calcio
clorati di calcio
idrossidi di calcio
carbonati di calcio

La sostanza è classificata come ossidante e può favorire la propagazione del fuoco. Può aumentare il rischio di infiammabilità se a contatto con materiali combustibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

Raccogliere acqua estinguente contaminata, non rifiutarla nei tubi condutture.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata, senza mettere il prodotto a contatto con l'acqua: prodotto base che reagisce violentemente con l'acqua.

In caso di incendio, inondare con abbondante acqua.

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

- Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.
- Ventilare l'area durante lo spargimento del materiale.
- Evitare la creazione di scintille. Divieto assoluto di fumare vicino ai prodotti.
- Evitare la formazione di polvere
- Tenere lontano da fonti di accensione.
- Utilizzare indumenti protettivi personali
- Nessuna iniziativa dovrebbe essere presa senza una formazione adeguata.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)
Autorespiratore in un ambiente confinato, se l'ossigeno è insufficiente, in caso di fumi significativi.

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.
- Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.
- Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)
- Elaborare il prodotto recuperato secondo il paragrafo 13.
- Avvisare le autorità competenti se il prodotto passa nelle fognature
- Smaltire secondo la normativa vigente

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.
- Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Non versare mai acqua in questo prodotto.

Tenere il contenitore ben chiuso e protetto dall'umidità.

Utilizzare utensili asciutti per il campionamento per evitare il rischio di reazioni violente.

Indossare dispositivi di protezione individuale (occhiali, guanti, ecc.).

Adottare tutte le misure necessarie per evitare gli schizzi

Evitare la formazione di polvere

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Non formare polvere. Se le quantità da manipolare sono importanti, fornire un sistema di estrazione dell'aria.

Tenere lontano da tutte le possibili fonti di accensione e rimuovere i materiali combustibili.

Tenere lontano da prodotti incompatibili (liquidi infiammabili, prodotti combustibili o organici, agenti ossidanti).

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Tenere lontano da materiali combustibili.

Non respirare le polveri.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dai prodotti incompatibili (acidi, carburanti, ossidanti ...).

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso e in un luogo asciutto.

Conservare lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Tenere lontano da materiali combustibili.

Conservare lontano da luce e umidità.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Polietilene

- Polipropilene

Materiali di condizionamento inappropriati :

- Metallo

- Legno

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2022/431, 2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Notes :
1305-62-0	1	-	4	-	-

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
471-34-1	10 mg/m3	-	-	-	-
1305-62-0	5 mg/m3				

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 02/2022) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
1305-62-0		1E mg/m ³		2 (I)

- Francia (INRS - Outils 65 / 2021-1849, 2021-1763, decree of 09/12/2021) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
471-34-1	-	10	-	-	-	-
1305-62-0	-	1	-	4	-	-

- Svizzera (Suva 2021) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
471-34-1	3 ppm			
1305-62-0	1 ppm	4 ppm		

Nessun valore limite specifico, applicazione del valore limite del cloro possibile (1,5 mg/m3)

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

IDROSSIDO DI CALCIO (CAS: 1305-62-0)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
1 mg of substance/m3

CALCIO CLORURO (CAS: 10043-52-4)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
5 mg of substance/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

- Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro
- Evitare le proiezioni
- Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



HYPOCHLORITE DE CALCIUM GRANULES

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Questi indumenti dovranno essere scelti per assicurare che non c'è infiammazione o irritazione della pelle sul collo e sui polsi per contatto con la polvere.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

Indossare abiti di protezione chimica contro i prodotti chimici solidi, particelle in sospensione in aria (tipo 5) conformi alla norma EN13982-1/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Tipo di stivale protettivo appropriato :

In caso di deboli proiezioni, indossare stivali o stivaletti di protezione contro i rischi chimici conformi alla norma EN13832-2.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione delle polveri.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149/A1.

Classe :

- FFP1

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico : Solido in granuli.

colore

Colore : da bianco a grigio

odore

Soglia olfattiva : non precisata.

Odeur Forte odore di cloro

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : non precisata.

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : non precisata.

Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : 140 °C.

pH

pH (soluzione acquosa) : 10.8 (10% solution)

pH : 10.80 .
basico debole.

Viscosità cinematica

Viscosità : non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità : Solubile.

Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità : 2.00 (@20°C)

Densità di vapore relativa

Densità di vapore : 6.9 (@20°C)

Caratteristiche delle particelle

Granulometria : Granulaire (0.3 - 2mm)

Massa volumica apparente (non compresso) : 1.0g/cm3

9.2. Altre informazioni

Indice di rifrazione : 1.545 (alpha), 1.69 (beta)

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Questa miscela reagisce con acidi sprigionando gas tossici in quantità pericolose.
può aggravare un incendio, la combustione

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.
Può decomporsi violentemente se esposto al calore o ai raggi UV.

L'ipoclorito è una sostanza che si decompone lentamente a contatto con l'aria. La decomposizione può portare all'accensione spontanea.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con acidi, libera cloro.

Il contatto con piccole quantità di acqua può generare calore.

La contaminazione con grasso o olio, il contatto con materiali combustibili, agenti riducenti o calore può causare incendi o esplosioni.

Reazione chimica con isocianurati clorurati o composti di ammonio con formazione di gas tossici (tricloruro di azoto) e/o rischio di incendio o esplosione.

Può esplodere a contatto con etanolo o metanolo, a causa della formazione di alchilipocloriti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- riscaldamento
- calore
- formazione di polveri
- fiamme e superfici calde
- Contatto con prodotti incompatibili

Radiazione UV

- Scintille

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- acidi
- materie combustibili

A contatto con un acido, sprigiona un gas tossico.

riduttori, ossidi metallici, metalli.

Ammoniaca, ammine primarie e aromatiche, sali di ammonio, urea, cloruro di ammonio, etanolo, metanolo, composti ossidrilici, acetilene, acido acetico, cianuro di potassio, composti dello zolfo, terpentina.

Non portare a contatto o vicino al cloro organico (acido tricloroisocianurico o dicloroisocianurato di sodio).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- cloro(Cl₂)
- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)
- cloruro d'idrogeno(HCl)

A contatto con materiale incompatibile, rischio di formazione di gas esplosivi e instabili: N-mono dicloroammine, gas di cloro corrosivi, tricloruro di azoto (esplosivo), ipocloriti alchilici e cloroacetileni (esplosivi).

Gas irritanti e tossici: cloruro di idrogeno, cloro, acido cloridrico, ossidi di calcio, clorato di calcio, idrossido di calcio, carbonato di calcio, ossidi di cloro.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nocivo in caso di ingestione.

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione da tre minuti a un'ora.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

IDROSSIDO DI CALCIO (CAS: 1305-62-0)

Per via orale :

DL50 > 2000 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 425 (Acute Oral Toxicity: Up-and-Down Procedure)

Per via cutanea :

DL50 > 2500 mg/kg

Specie : coniglio

Per inalazione (Polveri/condensa) :

CL50 > 6.04 mg/l

Specie : ratto

OECD Guideline 436 (Acute Inhalation Toxicity: Acute Toxic Class (ATC) Method)

CALCIO CLORURO (CAS: 10043-52-4)

Per via orale :

DL50 > 2000 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

DL50 > 5000 mg/kg

Specie : coniglio

IPOCLORITO DI CALCIO (CAS: 7778-54-3)

Per via orale :

DL50 = 850 mg/kg

Specie : ratto

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg

Specie : coniglio

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

causa gravi ustioni della pelle

CALCIO CLORURO (CAS: 10043-52-4)

Irritazione :

Score medio = 0

Specie : coniglio

Durata esposizione : 72 h

OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

IDROSSIDO DI CALCIO (CAS: 1305-62-0)

Specie : coniglio

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: può causare gravi danni agli occhi.

IDROSSIDO DI CALCIO (CAS: 1305-62-0)

Opacità corneale :

Score medio = 4

HYPOCHLORITE DE CALCIUM GRANULES

	Specie : coniglio OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)
Irite :	Score medio = 3 Specie : coniglio OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)
Edema della congiuntiva :	Score medio = 3 Specie : coniglio OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)
CALCIO CLORURO (CAS: 10043-52-4) Opacità corneale :	Score medio = 2 Specie : coniglio OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)
Irite :	Score medio = 1 Specie : coniglio OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)
Edema della congiuntiva :	Score medio = 2 Specie : coniglio OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

IDROSSIDO DI CALCIO (CAS: 1305-62-0) Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici :	Non sensibilizzante. Specie : mouse OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)
---	---

Mutagenicità sulle cellule germinali :

IDROSSIDO DI CALCIO (CAS: 1305-62-0) Mutagenesi (in vitro) :	Negativa. Specie : batteri OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
---	--

Cancerogenicità :

IDROSSIDO DI CALCIO (CAS: 1305-62-0) Test di cancerogenicità :	Négativo. Nessun effetto cancerogeno Specie : ratto
---	---

Tossicità per la riproduzione :

Sostanza non classificata

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

To be translated (XML)

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Nocivo se ingerito.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Corrosivo per la pelle: provoca gravi danni alla pelle

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

11.2. Informazioni su altri pericoli

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

IDROSSIDO DI CALCIO (CAS: 1305-62-0)

Tossicità per i crostacei:

NOEC = 32 mg/l
Specie: Crangon septemspinosa
Durata d'esposizione: 14 days

Tossicità per le alghe :

NOEC = 48 mg/l
Specie: Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione: 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

CALCIO CLORURO (CAS: 10043-52-4)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 4630 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 230 mg/l
Durata d'esposizione: 21 days
OECD Guideline 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 2400 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h

NOEC = 240 mg/l
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 21 days
OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 4000 mg/l
Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

NOEC = 27000 mg/l
Specie: Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione: 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

IPOCLORITO DI CALCIO (CAS: 7778-54-3)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.049 mg/l

HYPOCHLORITE DE CALCIUM GRANULES

Fattore M = 10
Specie: *Lepomis macrochirus*
Durata di esposizione: 96 h

12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

IDROSSIDO DI CALCIO (CAS: 1305-62-0)
Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

CALCIO CLORURO (CAS: 10043-52-4)
Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

IPOCLORITO DI CALCIO (CAS: 7778-54-3)
Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in acqua

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerato persistente, bioaccumulabile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Classificare come rifiuto pericoloso

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

Per la Svizzera: prodotto classificato come H410, smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta per rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

HYPOCHLORITE DE CALCIUM GRANULES

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.
Non riutilizzare l'imballaggio

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

- 07 04 13 * rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
- 15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2021 - IMDG 2020 [40-20] - ICAO/IATA 2022 [63]).

14.1. Numero ONU o numero ID

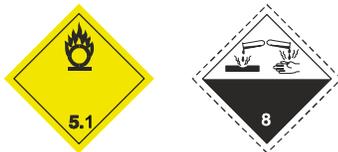
3487

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN3487=CALCIUM HYPOCHLORITE, HYDRATED, CORROSIVE or CALCIUM HYPOCHLORITE, HYDRATED MIXTURE, CORROSIVE with not less than 5.5% but not more than 16% water

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



5.1+8

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	5.1	OC2	III	5.1+8	58	5 kg	314	E1	3	E

IMDG	Classe	2° Etc.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	5.1	8 P	III	5 kg	F-H. S-Q	223 314	E1	Category D SW1 SW11	SGG8 SG35 SG38 SG49 SG53 SG60

IATA	Classe	2° Etc.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	5.1	8	III	559	25 kg	563	100 kg	A8 A136 A803	E1
	5.1	8	III	Y545	5 kg	-	-	A8 A136 A803	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9):(ipoclorito di calcio)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Imballaggi che devono avere una chiusura di sicurezza per i bambini (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

-Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): <https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei biocidi (Norma (UE) n° 528/2012) :

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto
IPOCLORITO DI CALCIO	7778-54-3	700.00 g/kg	02

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

Tipo di formulazione : SG

Svizzera (OFSP) CHZB 1256

Germania (BAUA) N-42868

Usare Disinfettante per piscine private

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 2 : Comporta un danno per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Germania (BfR) 2007144

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società: MAREVA AG

Indirizzo: PF 253 CH-4009 BASEL

Telefono / Fax: 0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923

Indirizzo e-mail: ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

HYPOCHLORITE DE CALCIUM GRANULES

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.

Abbreviazioni:

LD50	: La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.
LC50	: Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.
EC50	: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
ECr50	: L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.
NOEC	: La concentrazione senza effetto osservato.
REACH	: Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche
ETA	: Stima della Tossicità Acuta
PC	: Peso corporeo
DNEL	: Livello derivato senza effetto
UFI	: Identificatore unico di formula.
STEL	: Short-term exposure limit
TWA	: Time Weighted Averages
TMP	: Tabella delle malattie professionali (Francia)
VLE	: Valore Limite d'Esposizione.
VME	: Valeur Medio d'exposition.
PC 8	- Biocidal products (e.g. Disinfectants, pest control)
SU 21	- Consumer uses: Private households (= general public = consumers)
SU 22	- Professional uses: Public domain (administration, education, entertainment, services, craftsmen)
ADR	: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.
IMDG	: International Maritime Dangerous Goods.
IATA	: International Air Transport Association.
OACI	: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale
RID	: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.
WGK	: Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).
GHS03	: fiamma su cerchio
GHS05	: corrosione
GHS07	: punto esclamativo
GHS09	: ambiente
PBT	: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.
vPvB	: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.
SVHC	: Sostanze estremamente preoccupanti.